



Nikolàj  
Semënovič  
Leskòv  
(1831-1895)

ritratto da Valentìn Seròv (1894)



- nobiltà, ma non agiata
- provinciale: nasce in un villaggio nella gubernija di Orël; vive in campagna, ad Orël, a Kiev (Kyiv)
- provenienza sociale mista:

madre di famiglia nobile impoverita

padre da famiglia clericale, ma è un *raznočinec*<sup>\*\*</sup>:  
invece di diventare clero, inizia una carriera  
statale —> raggiunge il rango di nobile  
ereditario (!) (—> Tabella dei Ranghi)

1848 muore il padre —> a lavoro

(a destra: Il museo di Leskov a Orël,  
... ahimè non è la sua casa)





1849-1857 a Kyiv (con diversi parenti)

- tribunale criminale, reclutamento militare, corsi universitari
- con la promozione nel 1853 raggiunge il 14° rango (—> Tabella dei Ranghi)
- conosce ceti sociali diversi, impara polacco e ucraino
- frequente corsi universitari, un circolo filosofico-religioso; conosce fedeli diversi
- soggetto frequente: gente umile in condizioni oppressive

1857-1860 lavora per lo zio inglese

- gira la Russia
- scrive resoconti sulla vita dei contadini e di altri ceti
- comincia a pubblicarsi nel 1860
- 1861 trasferimento a Pietroburgo

Foto della madre di Leskov (la prima di sinistra) con le sue due sorelle (quella a destra è sposata con un inglese) e il fratello, dottor S. P. Al'fer'ev





Leskov nel 1860

## Leskov negli anni '60

- epoca politicizzata
- conflitto sia con la sinistra che con la destra
- incidente con gli studenti incendiari, considerato conservatore, “anti-nichilista” (nichilista = positivista, materialista)
- lotta con la destra, critica la chiesa



# НЕКУДА.

РОМАНЪ

М. СТЕБНИЦКАГО.

ТОМЪ III.



Второе изданіе.

Издание книгопродавца-типograфа Маврикія Осиповича Вольфа.

САНКТПЕТЕРБУРГЪ, } МОСКВА,  
въ Гостинномъ Дворѣ, №№ 18, 19 и 20. } на Кузнецкомъ мосту, д. Рудакова.  
1867.

## L'opera di Leskòv

- diversi generi, specialmente generi brevi (*povesti*, racconti, “cronaca”)
- prosa per il dibattito sociale, ma non sempre
- anni '60 opere che prendono in giro figure note:
  - primo romanzo: “Некуда” (*Non c'è via d'uscita*, 1864), pseudonimo: Stebnickij;
  - secondo romanzo: “Обойдённые” (*Gli esclusi*, 1865), attacca Nikolaj Černyševskij
- talento per registri diversi della lingua parlata
- maestro dello “skaz”\*\*

Мои последние произведения о русском обществе весьма жестоки. [...] Эти вещи не нравятся публике за цинизм и прямоту. Да я и не хочу нравиться публике. Пусть она хоть давится моими рассказами, да читает. Я знаю, чем понравиться ей, но я не хочу нравиться. Я хочу бичевать её и мучить.

— morì nel 1895 a Pietroburgo d'asma

Leskov negli anni '80



Fine Biografia...

Inizio Shakespeare...



# La figura di Lady Macbeth

“Out, damned spot!”



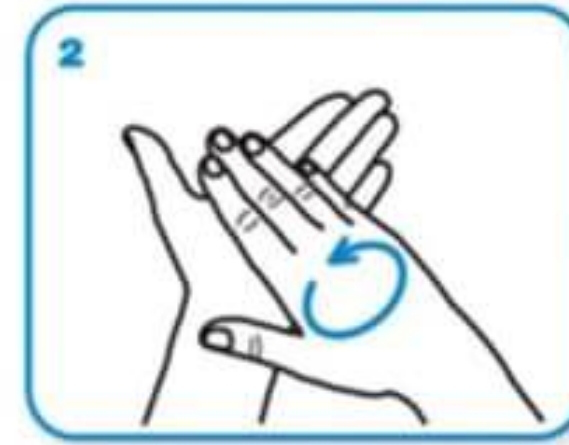




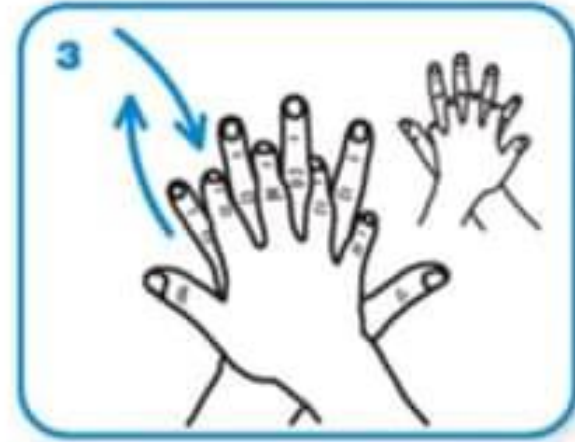
**out, damned spot!**



**Out, I say!**



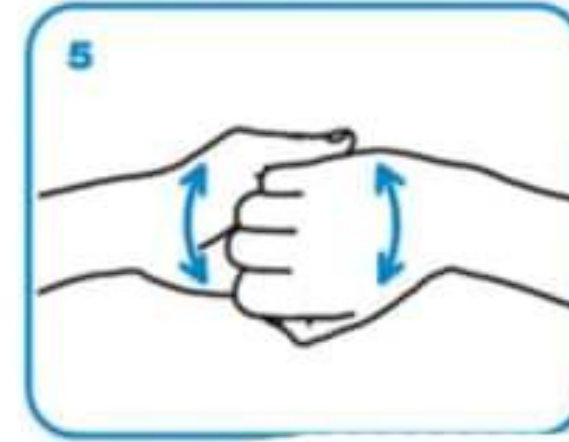
**One, two. Why, then,**



**'tis time to do 't.**



**Hell is murky!—**



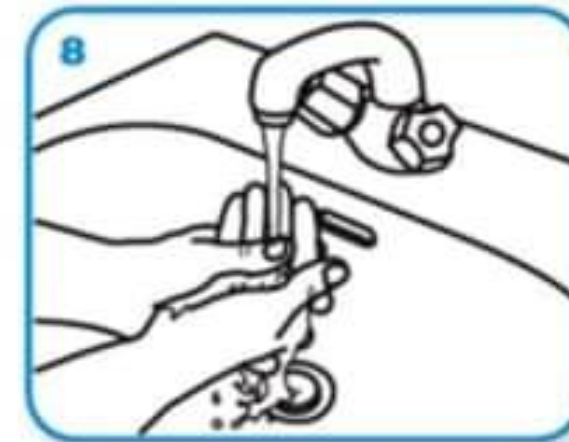
**Fie, my lord, fie!**



**A soldier, and afeard?**



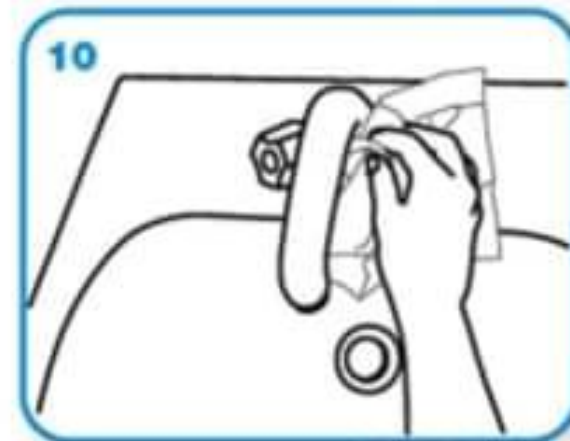
**What need we fear  
who knows it,**



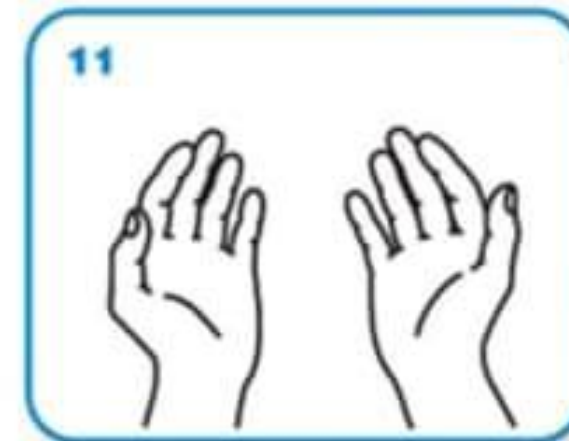
**when none can call  
our power to account?**



**Yet who would have  
thought**



**the old man**



**to have had so  
much blood in him.**

O spiriti  
che v'associate ai pensieri di morte,  
venite, **snaturate in me il mio sesso**,  
e colmatemi fino a traboccare  
dalla più disumana crudeltà.  
Fatemi denso il sangue;  
sbarratemi ogni accesso alla pietà,  
e che nessuna visita  
di contriti e pietosi sentimenti  
venga a scrollare il mio pietoso intento  
e a frapporre un sol attimo di tregua  
tra esso e l'atto che dovrà eseguirlo.  
**Accostatevi ai miei seni di donna,**  
**datemi fiele al posto del mio latte [...]**

~~~



**Ho allattato, e conosco la dolcezza  
d'amare il bimbo che ti succhia il seno;**  
e tuttavia, mentre egli avesse fiso  
sul mio viso il faccino sorridente,  
**avrei strappato a forza il mio capezzolo  
dalle sue nude tenere gengive,  
e gli avrei fatto schizzare il cervello,**  
se mai ne avessi fatto giuramento,  
come tu m'hai giurato di far questo.

~~~

Ma non mi fido della tua natura:  
**troppo latte d'umana tenerezza**  
ci scorre, perché tu sappia seguire  
la via più breve.



Adelaide Ristori come Lady Macbeth





## Velimìr Chlèbnikov (1921)

Леди долго руки мыла,  
Леди крепко руки тёрла.  
Эта леди не забыла  
Окровавленного горла.

Леди, леди! Вы как птица  
Бьётесь на бессонном ложе.  
Триста лет уж вам не спится —  
Мне лет шесть не спится тоже.

A lungo Lady lavava le mani,  
Forte Lady le mani strofinava,  
Questa lady non dimenticò  
La gola insanguinata.

Lady, lady! Come un uccello  
Vi battete sul talamo insonne.  
Già da trecento anni non riuscite a  
chiudere occhio —  
Io da circa sei non riesco neanche.

Fine Shakespeare...

Inizio testo....



Titolo del racconto: “**Una** Lady Macbeth del distretto di Mcensk”  
(Ле́ди Макбе́т Мце́нского уе́зда)

sottotitolo: о́черк/òčerk – schizzo

**Governatorato** di Kursk / губе́рния / gubèrnija (~ una regione italiana)

**Distretto** di Mcensk / уе́зд / uèzd (~ una provincia italiana))

il marito è “с Ту́скари из Курской губернии”  
= dalla regione del fiume Tùskar’ (Ту́скарь) nella gubernija di Kursk

Epigrafe: “Hai vergogna di cantare la prima canzone”  
(proverbio, *rogovorka*, *поговорка*)

“Первую песенку зардевшись спеть”  
~ cantare il primo canzoncino ti fa diventare rosso

(зардеть/рдеть = покраснеть/краснеть = diventare rosso  
dalla stessa radice: **рж**авчина - ruggine)

e poi come sarà dopo il primo???



## Personaggi e nomi

Borìs Timofèič / Борис Тимофеич Измайлов ~ 80 anni

ТИМОФЕЙ > ТИМОФЕ(ЕВ)ИЧ > “ТИМОФЕИЧ”

Zinòvij Borìsyč / Зиновий Борисыч Измайлов ~ 50 anni

БОРИС > БОРИС(ОВ)ИЧ > “БОРИСЫЧ”

Katerina L'vòvna / Катерина Львовна Измайлова ~ 24 anni (da “Lev”)

ЛЕВ/ЛЁВ > ЛЬВОВИЧ/ЛЬВОВНА (presenza di una vocale mobile)

Chi narra questo racconto?  
Dove si vede il narratore?  
Come possiamo caratterizzarlo?



Chi narra questo racconto?  
Dove si vede il narratore?  
Come possiamo caratterizzarlo?

—> lo skaz

un concetto di Boris Eichenbaum, formalista russo (collega di Šklovskij)

da skazàt' (сказать), dire; *ras*skàz (рассказ), racconto

un tipo di narrazione o tecnica di narrazione letteraria che dà al testo scritto un'impronta verbale e subletteraria

## le caratteristiche dello *skaz*

- spesso in prima persona
- un linguaggio “parlato”, che dà un’impronta verbale al testo scritto (un linguaggio colloquiale e vivace, invece di un linguaggio letterario standard, trasparente, neutrale)
- una voce non coltissima (che non utilizza il linguaggio letterario anche perché non in grado), substandard o subletteraria.
- essendo la voce narrante pervade tutto il testo

## La struttura della narrativa (in generale)

la situazione —> evento/cambiamento —> una situazione  
iniziale successiva

una narrativa più complessa:

—> altri eventi/  
cambiamenti      —> altre situazioni  
successive      —> la situazione  
finale  
(scioglimento)



## La struttura della narrativa (in generale)

la situazione iniziale —> evento/cambiamento —> altri  
cambiamenti  
e situazioni  
successive

CAPITOLO 1

CAPITOLO 2

ALTRI CAPITOLI

Cap. 1:     la situazione di Katerina L'vovna per cinque anni  
              come la percepiamo?  
              la sua vita prima e dopo il matrimonio  
              i rapporti familiari  
              le sue giornate (noia e angoscia, toskà, skùka)  
              i libri, le immagine sacre, le visite  
              gli spazi della casa, la visione del mondo fuori

Cap. 2: “la diga del mulino cedette”  
la primavera (caldo, uccelletti)  
l’uscita di casa  
la fisicità, lo scherzo (Aksinja), il contatto  
la reputazione di Sergej (Serëga, Serëža)  
la sessualità “tra la gente”  
porte dappertutto

Cap. 3 la seduzione  
gli argomenti utilizzati  
un canarino in gabbia  
il tic-tac dell’orologio



Cap. 4      l'attività di Katerina L'vovna  
              il suocero non dorme  
              la frusta  
              “s'era frenata a un tratto la sua vera natura con una volontà  
              così decisa” (563)

Cap. 5      un pasto di funghi  
              il comportamento di Katerina L'vovna (secondo chi?)  
              “il tempo passava non solo per loro”

Cap. 6      il comportamento di Katerina L'vovna  
              il sogno (Aksinja)  
              il tè nel giardino  
              i sentimenti, la dinamica della conversazione, l'ambientazione  
              visioni del futuro  
              la rusalka

Elementi folclorici: gatti (spiriti maligni) e rusalki





la rusalka (570)

“Rusalki” di Ivan  
Kramskòj (1871)



- Cap. 7      il sogno evolve (Aksinja)  
              il marito torna  
              il comportamento di Katerina L'vovna e di Sergej
- Cap. 8      il comportamento di Katerina L'vovna e di Sergej  
              “voglio confessarmi”  
              finire il lavoro  
              spazi (casa, giardino, mura, camera, cucina)....  
              dentro vs. fuori.... un vecchio commesso  
              cantine, imposte

Cap. 9      il percorso del marito  
il comportamento di Katerina L'vovna e di Sergej  
i fondi e l'eredità, l'impresa commerciale  
Sergèj Filìppych (Filippovič)  
mappa: Orël, Mcensk, Livny  
il nipote Fëdor (Fèdja, Fèdjuša) Ljamin e sua nonna  
la risposta di Sergej

Cap. 10    i sentimenti di Katerina L'vovna  
la nonna si assente  
dentro vs. fuori

## Cap. 12

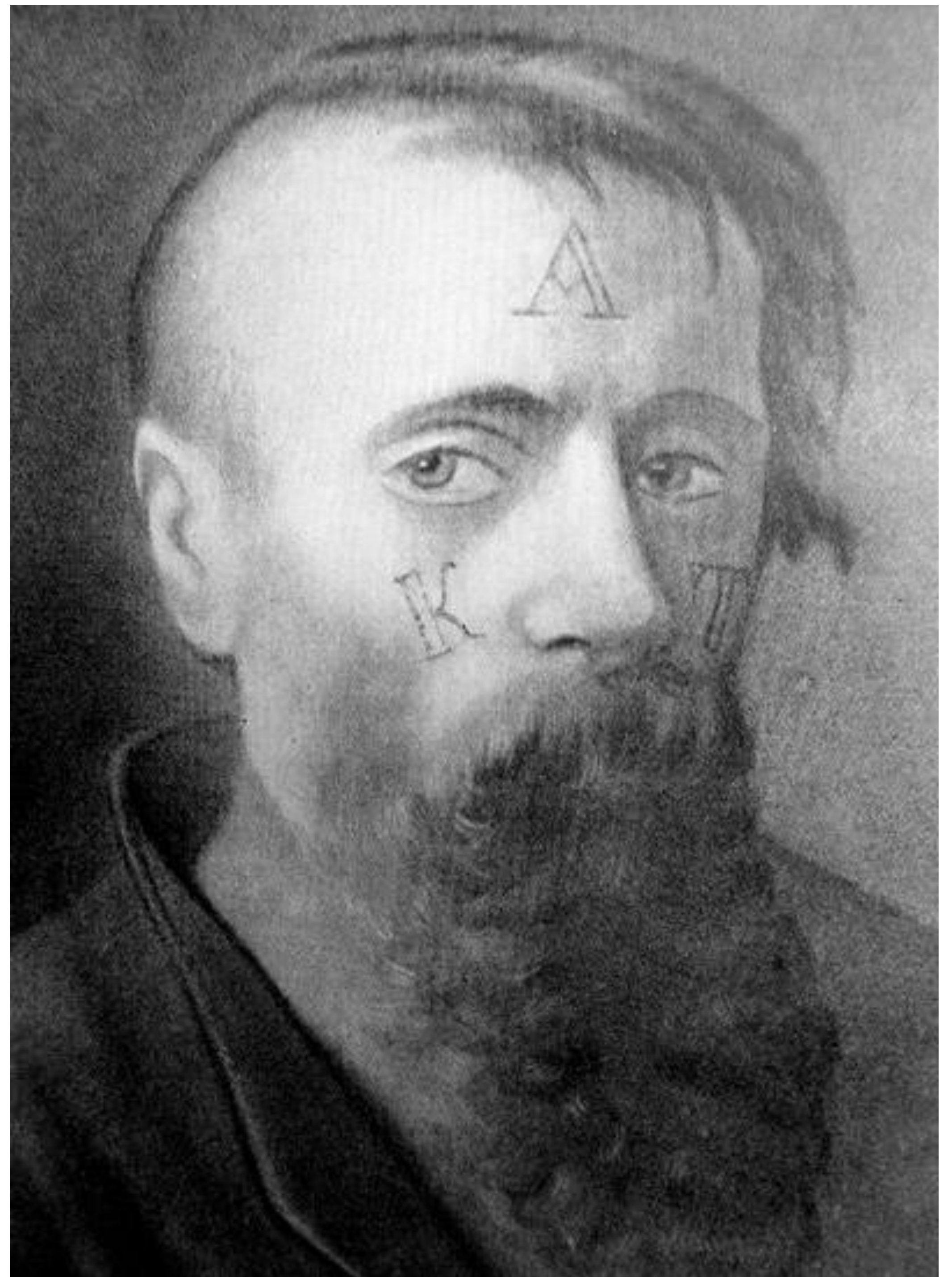
il comportamento di Katerina L'vovna e di Sergej (587)  
la terza corporazione mercantile e la fustigazione (pena corporale)  
il mondo criminale: l'isolazione del criminale dalla società

Cap. 13    i sentimenti di Katerina L'vovna  
              il convoglio  
              deturpato dal marchio  
              Nìznij Nòvgorod  
              Sonètka, Fiona  
              sessualità femminile/amore carnale e il giudizio?



**il marchio dei lavori forzati:**

**K A T** = katoržnik (galeotto),  
katorga (lavori forzati)



## gli spazi “femminili”

nella svetskaja povest': gli spazi chiusi e domestici,  
la chiesa, le case dei parenti, i balli

in Leskov: libertà di ragazza,  
la casa dei mercanti (camera, cantina, finestre)  
il giardino  
il tribunale, la piazza del mercato, il convoglio

questione di ceto/classe?

Fine testo...

Inizio afterlife....



**Dmìtrij Šostakòvič (1906-1975)**

**“Lady Macbeth del distretto  
di Mcensk” (1934)**



**Iosif Stalin**  
**(al potere dal circa 1927 al 1953)**





la prima moscovita (1934)



**Michail Šapiro,  
“Katerina Izmajlova”  
(1966)  
con Galina Višnevskaja**

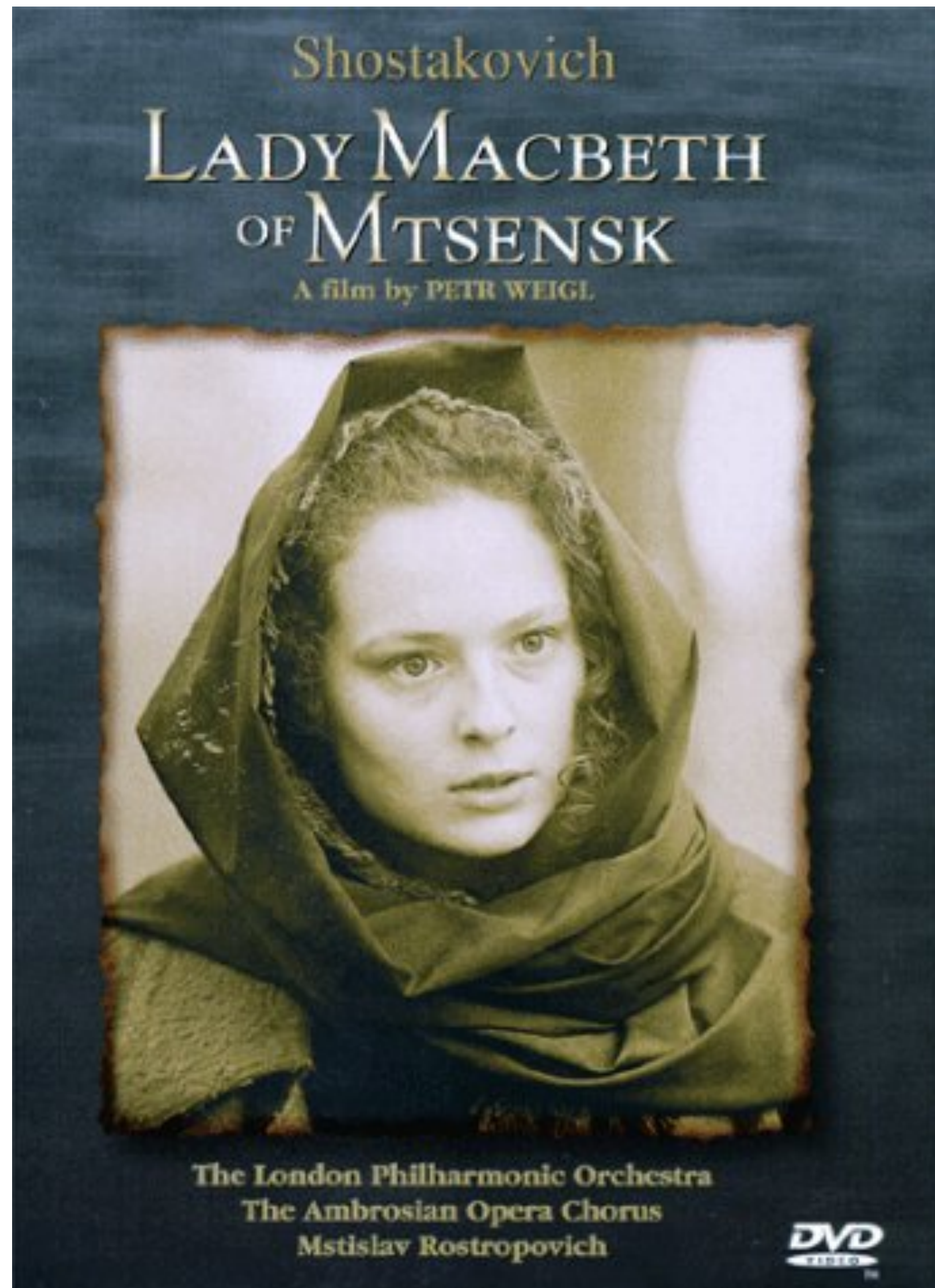
**[https://  
www.youtube.com/  
watch?  
v=7A6K2BeCMz0](https://www.youtube.com/watch?v=7A6K2BeCMz0)**



Mstislav Rostropovič e  
Galina Višnevskaja  
nel 1964







**Peter Weigl,  
“Lady Macbeth del  
distretto di Mcensk”  
(1992)**

**[https://  
www.youtube.com/  
watch?  
v=kqxTOrKnIUY&t=934s](https://www.youtube.com/watch?v=kqxTOrKnIUY&t=934s)**



**Andrzej Wajda, “Lady  
Macbeth siberiana”  
(Sibirska Ledi  
Magbet) (1962)**

**[https://my.mail.ru/  
mail/cyrella/video/  
5645/7838.html](https://my.mail.ru/mail/cyrella/video/5645/7838.html)**





**William Oldroyd, “Lady Macbeth” (2016)**

**<https://www.youtube.com/watch?v=2Z0N8ULhuUA>**

КОНЕЦ

fine

~